



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio beni librari, biblioteca e archivio storico regionali

Oggetto: Contributi per la realizzazione di progetti di promozione della lettura e festival letterari di interesse regionale, nazionale e internazionale. Legge regionale n. 14 del 20/09/2006, art. 21 comma 1 lett. m). Risposte ai quesiti al 28 maggio 2015.

1. La domanda di selezione può essere effettuata solo dai soggetti con i requisiti indicati nei criteri? Tali requisiti sono imprescindibili o anche i liberi professionisti hanno un margine di possibilità di redigere un progetto e presentare istanza?

I requisiti stabiliti dai criteri approvati con Deliberazione GR n. 18/13 del 21.04.2015 sono imprescindibili e il paragrafo 1.1 (Soggetti ammissibili) non contempla la partecipazione di liberi professionisti.

Si segnala, inoltre, che il paragrafo 3 (Cause di non ammissibilità) stabilisce che non saranno ritenute ammissibili le domande di contributo pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti.

2. Tra le spese ammesse ci sono spese per mobilità inerenti l'attività del progetto degli organizzatori. Significa che le spese per andare al Salone del libro di Torino o anche a Sarzana al Festival della mente, per esempio, sono come prima spese per aggiornamento e quindi ammissibili?

Il paragrafo 7.1 (Spese ammissibili) non prevede le spese per l'aggiornamento degli organizzatori, ma soltanto spese per la mobilità inerente l'attività di progetto degli organizzatori. Pertanto, come negli anni precedenti, se una spesa è finalizzata all'organizzazione è ammissibile, se è finalizzata all'aggiornamento non è ammissibile.

3. A proposito del criterio di interdisciplinarietà come criterio premiante, cosa si intende per attività che contengono più forme d'arte? Questo non confligge con il fatto che le attività principali sono attività specifiche già definite come incontro con autore, presentazione libro, reading letterario e laboratorio di promozione alla lettura?

Relativamente all'interdisciplinarietà, premesso che il criterio B.2.d è rimasto invariato, si fa riferimento ad attività che sono realizzate utilizzando contemporaneamente più forme d'arte, e che possono riguardare sia le attività principali che le secondarie e le collaterali. Anche un reading letterario può essere realizzato con il supporto di forme d'arte quali musica, danza, teatro, ecc.

4. A proposito invece di rilievo nazionale degli ospiti, cosa si intende esattamente per personalità di rilievo nazionale? Per esempio Nicola Zingaretti, presidente della regione Lazio è di rilievo nazionale? E un senatore o un deputato del parlamento italiano?

Relativamente alla valutazione degli ospiti, il punteggio sarà assegnato soltanto in presenza di almeno una delle caratteristiche elencate nella descrizione del criterio B.2.e, opportunamente documentate. Nella fattispecie, i presidenti di regione sono a tutti gli effetti cariche istituzionali di livello nazionale, al pari dei senatori e dei deputati.

5. Dovendo organizzare vari incontri di presentazione di diversi "itinerari" di invito alla lettura con un format uguale ma con contenuti e ospiti differenti in differenti località abbiamo bisogno di sapere se devono far capo a una stessa SCHEDA ATTIVITA' (nella quale scriveremo che si terranno tot incontri di quel tipo con diversi ospiti e diversi contenuti) oppure è più opportuno prevedere diverse schede attività (una per ogni incontro)?



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio beni librari, biblioteca e archivio storico regionali

Dovrà essere compilata una scheda attività per ciascun incontro programmato, con indicazione di tutti gli elementi utili per la valutazione

6. E' possibile e plausibile che per alcune attività (anche collaterali) ci rivolgiamo a un'utenza non specifica (es: lettori forti o utenti delle biblioteche o non lettori, etc.) ma più generalmente è definibile come PUBBLICO?

Si, è possibile che alcune o tutte le attività siano destinate a più target o a un'utenza non specifica.

7. Come sono meglio definibili le SEZIONI A TEMA o EDIZIONI TEMATICHE se riferite a un progetto di promozione della lettura e non a un festival? Basterebbe anche qualche esempio.

Una sezione tematica è costituita da un raggruppamento di attività coerenti, legate da un tema o filo conduttore. Un progetto può prevedere più sezioni tematiche. Un'edizione tematica attiene al progetto nel suo complesso e prevede l'individuazione di un tema specifico che caratterizza le attività di una singola edizione del progetto o festival.

Per quanto concerne gli esempi, si rimanda alla descrizione dei progetti presentati nelle precedenti annualità, reperibili sul sito SardegnaBiblioteche al link :

<http://www.sardegnaBiblioteche.it/index.php?xsl=802&s=2&v=9&c=8647&nodesc=1>

8. Possono fare richiesta di contributo anche imprese (società, ditte, etc.)?

Tra le imprese, possono presentare richiesta di contributo soltanto le società cooperative, che risultano inserite tra i soggetti elencati al punto A del paragrafo 1.1 (Soggetti ammissibili) dell'Allegato alla Deliberazione GR n. 18/13 del 21.05.2015. Sono invece escluse le altre tipologie di imprese, in quanto i soggetti ammissibili non devono avere scopo di lucro.

9. Il contributo può valere su un progetto già avviato per questo 2015?

La richiesta di contributo può essere presentata anche con riferimento ad una proposta progettuale già realizzata nel 2015 o in corso di realizzazione.

10. Il piano di lavoro deve concludersi obbligatoriamente nel 2015 oppure è possibile uno slittamento nel 2016? In caso affermativo in che termini o con quali vincoli?

Tutte le attività devono essere realizzate e concluse entro l'anno solare per il quale viene assegnato il contributo, quindi entro il 31 dicembre 2015, come stabilito al paragrafo 1.2 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 18/13 del 21.04.2015.

11. Nella compilazione del Piano di lavoro, nella sezione "Tipologie di attività /Elencare il disegno generale del progetto con la descrizione delle attività che saranno svolte, corrispondenti alle Schede attività allegate, e delle loro caratteristiche..." è necessario inserire una descrizione generale del progetto, oppure la descrizione è relativa solo alle singole azioni e va inserita nelle schede attività?

Nella sezione *Tipologie di attività* si deve elencare un disegno generale del progetto in modo schematico, distinguendo le attività per tipologia (principali, secondarie e collaterali).

12. Le Schede di attività devono rispondere a criteri di brevità o si deve descrivere accuratamente ogni attività?

Le *Schede attività* devono contenere le descrizioni accurate delle singole attività, con tutti gli elementi utili alla valutazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio beni librari, biblioteca e archivio storico regionali

13. Nelle Schede attività per soggetti coinvolti nella realizzazione si intendono eventuali partner di progetto?

Nelle *Schede attività*, nel campo *Soggetti coinvolti* vanno inseriti i soggetti che collaborano alle singole attività tra quelli elencati nella sezione 2.3 *Caratteristiche generali del progetto - Coinvolgimento territoriale e Coinvolgimento biblioteche, sistemi bibliotecari e scuole.*

F.to Il Direttore del Servizio

Dott. Antonio Salis

Dott.ssa Carla Contini
Responsabile del procedimento